



Ulteriori Richiesta informazioni Casa della Salute

Senago 25 Maggio 2016

Al Comune di Senago
Ufficio Relazioni con il Pubblico

postacertificata@comune.senago.legalmail.it

Al Responsabile della Trasparenza -
Segretario Generale del Comune di Senago
Dott. **Norberto Zammarano**

All'Assessore **POLITICHE PER LA LEGALITA'
E TRASPARENZA**
Dott.ssa **Ilenia Esposito**

**Al presidente dell'AZIENDA SPECIALE
MULTISERVIZI Ddi SENAGO**
Dott. **Giuseppe Lazzeroni**
P.zza Tricolore 40
20030 Senago
Email: info@multiservizi-senago.it

Autorità Nazionale Anticorruzione
c/o Galleria Sciarra
Via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma
Centralino: 06/367231
Fax 06 36723274
Casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.anticorruzione.it

e pc **Al Signor Sindaco**
del Comune di **Senago**
Sportello Unico Edilizia ed Urbanistica
Lavori Pubblici e Viabilità - Sicurezza
Via XXIV Maggio n. 1
20030 Senago (MI)

a tutti i CONSIGLIERI COMUNALI

OGGETTO: Progetto "Casa Della Salute "Via Cavour,50 Senago

In merito alla vostra del 19/05/2016 (senza Protocollo) pervenuta via pec il 24/05/2016 e Allegata alla presente, siamo a richiedere ulteriori chiarimenti:

- *L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. Fermo rimanendo quanto previsto al periodo successivo nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli*

E-mail: info@senago5stelle.it
Sito Web: www.senago5stelle.it
Pec: senago5stelle@pec.it
Segr.Tel.: **02.87187137**
Facebook/Twitter: **Senago5Stelle**

Ulteriori Richiesta informazioni Casa della Salute

eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. (art.113 comma 1 del D.g.l. 163/2006). La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. (art.113 comma 5 D.g.l. 163/2006) E' stata stipulata una garanzia fidejussoria al momento della stipula del contratto?

- Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli [articoli 135 e 136](#) o di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 11, comma 3 del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252](#), potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario (art.140 comma 1 del D.g.l. 163/2006). L'affidamento dell'incarico così come previsto dal articolo sopra citato può intendersi per i lavori inerenti al contratto n°1453 del 16/03/2008 e NON alle varianti così come previsto al punto 3,3.1,3.2,3.3,3.4 della Relazione Generale presentata dalla Azienda speciale Multiservizi Senago?
- Nella Relazione Generale presentata dalla Azienda Speciale Multiservizi Senago viene specificato che alla chiusura del cantiere le opere realizzate avevano raggiunto il 90%. E che il restante 10% riguardava maggiormente le opere di sistemazione esterna. Nella Vostra risposta affermate che l'Azienda Speciale Multiservizi Senago è riuscita a recuperare la somma € 229.020,57 a titolo di risarcimento danni. Tenendo conto del costo iniziale dell'opera pari a € 940.310,10 si può asserire che con i fondi recuperati si poteva portare a termine l'opera rispettando il progetto iniziale?
- Il computo metrico estimativo viene indicato un valore complessivo dei costi per l'ultimazione delle opere pari a € 241.514,83 con un semplice calcolo risulta che i fondi a disposizione dovrebbero essere quelli recuperati pari a € 229.020,57 rimasti fin da subito nelle casse dell'Ente più i € 300.000,00 richiesti con un nuovo mutuo per un totale di € 529.020,57. Gli altri fondi dove verranno impegnati?
- Oltre ai danni derivanti dal mancato percepimento dei canoni d'affitto dalla Clinica San Carlo, si possono anche imputare i costi delle varianti?
- Nell'art.76 al comma 2 del D.g.l. 163/2006 viene specificato: Le stazioni appaltanti precisano nel bando di gara se autorizzano o meno le varianti; in mancanza di indicazione, le varianti non sono autorizzate. Nel bando sono state autorizzate le varianti?

In attesa di un vostro sicuro e cortese riscontro, Vi ringraziamo anticipatamente.

Cordiali Saluti

Titolare dell'osservazione
Per il Movimento 5 Stelle Senago
Gianfranco De Serio